



Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di pronta accoglienza per minori e con cui avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

Premessa

L'obiettivo della programmazione e del coordinamento delle politiche e delle azioni in sede nazionale, regionale e locale è quello di garantire luoghi virtuosi di co-costruzione del sistema di welfare territoriale finalizzato a individuare le risposte appropriate a fronte di un'analisi congiunta e dinamica dei bisogni che attraversano la vita delle persone, delle famiglie, dei soggetti minori di età.

Le *"Linee di indirizzo nazionali per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni"*, approvate in Conferenza unificata il 14 dicembre 2017 indicano la necessità che anche questi servizi rientrino nella più ampia programmazione e progettazione territoriale per l'infanzia e l'adolescenza.

In tale contesto, le risorse residenziali sono componenti e soggetti attivi del sistema di welfare territoriale sia in riferimento alla programmazione delle politiche e degli interventi che di possibile offerta di servizi al pari di tutti gli altri soggetti istituzionali e della società civile.

La comunità (gli operatori della comunità e l'ente gestore) deve assumere responsabilità diretta nella co-costruzione di processi interattivi/partecipativi nei luoghi deputati alla programmazione locale sviluppando forme di interdipendenza con il Servizio Sociale nel proporre e sostenere la cultura dell'accoglienza quale aspetto fondante il diritto di cittadinanza e il sistema di welfare nel suo complesso.

E' in questo contesto che la Società della Salute Area Pratese intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata alla co-progettazione e alla conclusione di una convenzione secondo le regole stabilite dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 di progetti di pronta accoglienza per minori in strutture residenziali ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. Toscana 24 febbraio 2005 n. 41.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Obiettivo e finalità del presente avviso è di avviare una co-progettazione che abbia ad oggetto la realizzazione di progetti di pronta accoglienza temporanea destinati a minori di entrambi i sessi (12-18 anni e/o in casi eccezionali maggiorenni con prosieguo amministrativo del Tribunale competente) con funzione prevalentemente assistenziale e tutelare prioritariamente in carico al Servizio Sociale Professionale della SdS.

La scelta di ricorrere alla co-progettazione trova giustificazione nel riconoscimento dell'importanza del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo dei servizi sociali, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con l'Amministrazione nel promuovere un'esperienza di welfare per rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni delle persone.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, ugualmente alleate e impegnate la SdS e l'ETS nel trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, mettendo a disposizione risorse e facendosi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo e degli interventi.

La struttura di pronta accoglienza per minorenni si configura come una struttura residenziale per minori (sia maschi che femmine) prioritariamente di età 12-18 anni, in situazione di abbandono o in condizione di urgente bisogno di pronto accoglimento e protezione, accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dalle Forze dell'Ordine, dal Servizio Sociale Professionale SdS Area Pratese e dal Pronto Intervento Sociale PIS Area Pratese.

Il progetto deve garantire nell'immediato: valutazione degli elementi di rischio presente, interventi educativi, di mantenimento, di protezione e cura in attesa di una collocazione stabile in un altro servizio residenziale, in affidamento familiare o del rientro in famiglia.

L'ETS dovrà indirizzare l'attività alla pianificazione e alla realizzazione dell'accoglienza, attraverso una équipe multidisciplinare (ADB, educatore, animatore e, sulla base delle necessità individuate dal progetto personalizzato del minore, possono essere attivati interventi di mediazione linguistico-culturale) tale da permettere la valutazione della situazione in maniera adeguata e da poter accogliere le richieste specifiche del minore e la possibilità di intervenire nel suo superiore interesse.

La Società della Salute Area Pratese, in qualità di capofila del Consorzio SdS indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Ente del Terzo Settore come partner per la co-progettazione di progetti di pronta accoglienza residenziale per minori 12-18 anni e/o in casi eccezionali maggiorenni con prosieguo amministrativo del Tribunale competente da realizzarsi in un immobile di proprietà del Comune di Vaiano e messo a disposizione della SdS in quanto socio del Consorzio SdS, e ivi ubicato alla Via Caduti di Nassirya n. 7.

Art. 2 - Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:

- a) L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.
- b) L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.
- c) Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:
- d) legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- e) d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- f) legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- g) d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- h) d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- i) LR. Toscana 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"
- j) Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Del. C.R. n. 73 del 9 Ottobre 2019
- k) delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- l) Legge Regionale Toscana n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- m) Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- n) Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni approvate in Conferenza unificata il 14 dicembre 2017;

- o) Regolamento 11 settembre 2018 n. 50/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale")

Art. 3 – Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Carotenuto

Recapiti per contatti e-mail: direttore@sds.prato.it; e.carotenuto@comune.prato.it.
s.dirocco@comune.prato.it

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente : www.sds.prato.it

Pubblicità.

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione dell'amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it;

Documenti dell'avviso.

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli utili a manifestare l'interesse alla partecipazione:

- mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante;
- proposta progettuale redatta secondo quanto richiesto nell'allegato B – Criteri di valutazione;
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner e Carta dei Servizi o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Art. 4 – Caratteristica della struttura dove si svolgerà il progetto

Appartamenti

Servizi	Destinatari	Periodo di permanenza
Progetti di pronta accoglienza residenziale, a media intensità assistenziale e alta complessità organizzativa in appartamento indipendente come da monte orario previsto dal L.R. Toscana 41/2005 e suo Regolamento di attuazione	N. 10 minori maschi e femmine (12-18 anni e/o in casi eccezionali maggiorenni con prosieguo amministrativo del Tribunale competente)	Possono permanere per un periodo massimo di 6 mesi eventualmente prorogabili di sei mesi, in ottemperanza a provvedimento e/o intervento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dalle Forze dell'Ordine o dal Servizio Sociale Professionale del territorio.

I locali, già completi di arredo, e i beni mobili in esso collocati sono di proprietà del Comune di Vaiano che mette a disposizione dell'ETS l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova esclusivamente ai fini e per gli scopi del presente avviso.

Il trasferimento dell'immobile da parte del Comune di Vaiano al partner progettuale avverrà con atto successivo alla conclusione del procedimento di co-progettazione e da stipularsi prima della firma della convenzione.

Saranno a carico del Comune di Vaiano le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile mentre restano in carico al partner progettuale il pagamento delle utenze (acqua, luce, gas e spazzatura) e tutte le spese di gestione ordinaria relative alla tenuta dell'immobile in perfetto stato d'efficienza ivi compresi la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti nell'immobile esistenti (impianto idrotermosanitario compresa la caldaia, impianto elettrico compreso la relativa centralina/e, sistema di allarme).

E' competenza dell'ETS individuato avviare il procedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 co. 1 lett. e) della Legge Regionale 41/2005 e accreditamento ai sensi della L.R. 82/2009 e sarà suo compito mantenere la struttura secondo quanto disposto dalla normativa regionale in materia per le strutture

adibite alla pronta accoglienza per minori (Centro di Pronta Accoglienza per minori). La struttura dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana del 9 gennaio 2018, n. 2/R come modificato e integrato dal D.P.G.R.T. n. 50/R. del 2018 e n. 12/R del 2021.

Considerato che è onere dell'ETS ammesso alla co-progettazione avviare la procedura per richiedere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 41/2005 e per permettere ai partecipanti di formulare una proposta progettuale adeguata alle esigenze della SdS, si ritiene opportuno dare la possibilità di effettuare sopralluoghi nei giorni del martedì e del giovedì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 prendendo appuntamento al seguente link: <https://prenotazionipa.bisenzio.it/comune-di-vaiano-progetto-sds>

Art. 5 – Risorse professionali e requisiti organizzativi

L'ETS dovrà possedere i requisiti professionali e requisiti organizzativi come da decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana del 9 gennaio 2018, n. 2/R come modificato e integrato dal D.P.G.R.T. n. 50/R. del 2018 e n. 12/R del 2021 e prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, in particolare il monte orario previsto per il Centro di Pronta Accoglienza per minori con media complessità assistenziale e alta complessità organizzativa.

Le figure professionali previste sono:

- ADB;
- EDUCATORE;
- ANIMATORE;
- MEDIAZIONE da attivare solo in caso di necessità individuate dal progetto personalizzato del minore,;
- COORDINAMENTO.

Art. 6 – Durata dell'attività

La durata dell'attività decorre dalla stipula della convenzione previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione per la durata di tre annualità.

Art. 7 – Risorse economiche e percentuale di co-finanziamento

In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 il **finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione**. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, per la realizzazione del Progetto per la durata di tre anni, l'Ente mette a disposizione per la completa realizzazione dell'attività l'importo massimo fissato di € 344.886,00 all'anno per un totale di € 1.034.658,00.

Il costo medio giornaliero per ospite è indicativamente stimato in € 94,00 pro die, da ritenersi conforme e coerente con le tariffe medie praticate da strutture analoghe.

La percentuale di co-finanziamento è fissata nel 1,5% dell'importo totale e il soggetto ETS individuato co-finanzierà il progetto attraverso l'apporto di risorse materiali, immateriali, economiche o quanto altro emergerà in corso di co-progettazione.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo di cui sopra sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

Art. 8- Requisiti di partecipazione.

Art. 8.1 Requisiti generali di partecipazione

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- risulteranno iscritti da almeno 6 mesi ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017;
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss del D. lgs. 36/2023;
- che abbiano finalità statutaria e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto del presente avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Art. 8.2 Requisiti speciali di partecipazione

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di co-progettazione sono inoltre richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

- Comprovata esperienza del personale impiegato di almeno 1 anno nella realizzazione di progettualità similari all'oggetto dell'avviso;
- Aver gestito per conto della Pubblica Amministrazione per almeno 3 anni consecutivi progetti rivolti a minori afferenti prevalentemente all'area tutela.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. 2).

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 9 – Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli ETS di cui all'art. 8 del presente avviso che intendono candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) proposta progettuale redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B – Criteri di valutazione;
- c) piano economico che dovrà esporre sia i costi per cui si richiede il *contributo* alla P.A., sia i costi coperti da *compartecipazione* e che corrispondono al quantitativo di risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico;
- d) copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso a mezzo PEC alla Società della Salute Area Pratese al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

Art. 10 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza dell'avviso. Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 8;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 9 del presente Avviso.

Art. 12 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- Collaborare con la SdS e tutti gli Enti del Consorzio;
- Rispettare le modalità di attuazione del progetto che saranno inserite nella convenzione;
- Partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Pratese e/o dai Comuni consorziati;
- Osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- Rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- Realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 13 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

1. Progetto esecutivo;
2. Piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
3. Sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.

L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la Società della Salute, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 14– Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione composta da tre membri e nominata con apposito provvedimento del Direttore della SdS.

La Società della Salute si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 15 – Valutazione delle proposte

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della Società della Salute.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

Art. 16 – Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione e al convenzionamento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 17 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- d) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
- e) direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- f) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- g) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- h) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- k) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 18 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 19 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratense@legalmail.it

Art. 20– Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.